

LIVIA MUNARI

Brindo a te

poesie e incisioni



BBL Edizioni

PRESENTAZIONE

Ci sono pensieri che nascono troppo in fondo al cuore per emergere. Non sono quelli di Livia Munari che ha saputo inabissarsi nei più appartati meandri della propria anima per sviscerare, con una sorprendente sincerità, tutte le sue inquietudini, paure e sofferenze.

Sentimenti non simulati ma analizzati sotto una lente d'ingrandimento che ne evidenzia ogni minuzia e indagati in una fonte luminosa che ne distrugge ogni opacità e foschia lenitiva.

La sua dichiarata sconsolatezza, lungi dall'apparire nobilitante e sublimatoria, s'inerpica, priva di ogni trionfalismo, lungo l'erta faticosa della risalita, per rispondere a quel pressante desiderio di liberazione dall'arruffio di una ragnatela che imbriglia la felicità.

Nell'arduo ascendere al blu della gioia traspare il comprensibile desiderio di un appoggio: " - avrò un inchiostro nuovo e scriverò soltanto se una mano sensibile vorrà guidarmi - " perchè non sempre è lieve vincere la titubanza delle proprie possibilità quando la solitudine ci fa esuli fra gli altri.

Poesie scritte sull'andirivieni di un'onda che sommerge ed innalza, ricamate sul drappo sfilacciato e ricucito della speranza, disegnate su un pentagramma di emozioni non balbettanti, sospinte da un ritroso ottimismo che vuol farsi strada per tornare a vedere, a fantasticare, a vivere.

Scrivono Livia Munari: "Fino a quando avrò il coraggio di denudarmi l'anima?". In questa sua rigorosa e sincera avventura mentale, ove le parole vengono nutrite dalla memoria, lei ha trovato il coraggio di andare fino in fondo, affinché il buio si facesse lume.

Cinzia Albertoni